



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura

**PROVVEDIMENTO
DIRIGENZIALE**

Numero, data e protocollo della registrazione

OGGETTO: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente di seconda fascia, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti dell'Università degli Studi di Udine

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 10 aprile 1991, n. 125, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, in merito allo snellimento dell'attività amministrativa dei procedimenti di controllo e decisione, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 12.03.1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e il relativo regolamento di esecuzione;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation, GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile dal 25 maggio 2018;

VISTO il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, e successive modificazioni ed integrazioni;

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

Ufficio Personale Tecnico Amministrativo
Responsabile della direzione: Fabio Romanelli
Responsabile del procedimento: Alessandra Catena
Compilatore del procedimento: Lorenza Schierano



VISTO	il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246”, così come modificato dal D.Lgs. 25.01.2010, n. 5;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 30.07.2009, n. 189, “Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici”;
VISTO	il D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
VISTA	la legge 30.12.2010, n. 240, in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario;
VISTA	la legge 12.11.2011, n. 183, “Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento delle direttive dell’Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse” ed in particolare l’art. 15;
VISTA	la direttiva del Ministero per la pubblica amministrazione e la Semplificazione del 22.12.2011 avente ad oggetto “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15 della legge 12.11.2011, n. 183”;
VISTO	il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei”;
VISTA	la legge 6.11.2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
VISTO	il D.Lgs. 8.04.2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
VISTA	la legge 30.12.2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 (Legge di Stabilità 2019), in particolare l’art. 1, comma 361;
VISTO	il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale dell’Area VII (Dirigenza delle Università e delle Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione) 2006-2009;
VISTO	lo Statuto dell’Università degli Studi di Udine” emanato con D.R. n. 844 del 18.12.2015;
VISTO	il “Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico amministrativo presso l’Università degli Studi di Udine” emanato con D.R. n. 585 del 3.12.2014;
VISTO	il verbale del consiglio di amministrazione che nella seduta del 28.11.2002 ha stabilito un versamento a carico dei candidati di € 5,00 a parziale ristoro delle spese concorsuali;
VISTA	la delibera del consiglio di amministrazione del 14.12.2018 con la quale è stato approvato il Piano triennale del personale 2019-2021;
RICHIAMATA	la delibera del consiglio di amministrazione del 29.03.2019 con la quale, tenuto conto delle esigenze organizzative e delle disponibilità assunzionali si propone di procedere prioritariamente all’istituzione della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti da attivarsi a seguito dell’espletamento delle procedure di reclutamento dei dirigenti di II fascia;



VISTA	la nota prot. n. 16530 del 15.04.2019, trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni, Servizio Mobilità in pari data via PEC con la quale è stata attivata la procedura di mobilità in applicazione dell'art. 34 <i>bis</i> del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;
CONSIDERATO	che con la medesima è stata avviata la procedura di cui all'art. 28 del CCNL Area VII (Dirigenza delle Università e degli Enti di sperimentazione e di ricerca) in esito alla quale non sono pervenute richieste di mobilità;
VISTA	che ai sensi dell'art. 34 <i>bis</i> , comma 4, del D.Lgs. 165/2001 nel termine di due mesi il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha comunicato personale da assegnare per il fabbisogno segnalato dell'Ateneo;
CONSIDERATO	che non è possibile scorrere graduatorie a tempo indeterminato in quanto non vi sono, presso l'Università degli Studi di Udine, graduatorie vigenti per il profilo necessario all'amministrazione e richiesto dal bando;
RITENUTO	quindi necessario procedere all'avvio della selezione pubblica citata in oggetto;

DISPONE

Art. 1 Oggetto

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente di seconda fascia, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti dell'Università degli Studi di Udine.

La figura professionale richiesta dovrà:

- supportare gli organi accademici nell'attuazione dei piani strategici dell'Ateneo;
- dirigere, coordinare e controllare le attività degli uffici sottoposti;
- organizzare e gestire il personale e le risorse strumentali ed economiche affidate;
- definire gli obiettivi e gli standard di prestazione e qualità delle attività sotto ordinate, nell'ambito delle finalità e degli obiettivi generali stabiliti dagli organi accademici;
- supportare le strutture nella programmazione, gestione e monitoraggio dell'offerta formativa d'ateneo;
- supportare i processi relativi all'internazionalizzazione con particolare riferimento alla didattica e alla mobilità internazionale degli studenti e al reclutamento di studenti internazionali.

La figura richiesta dovrà inoltre possedere approfondite conoscenze nei seguenti ambiti:

- regolamentazione relativa all'organizzazione e al funzionamento delle istituzioni universitarie;
- legislazione universitaria, con particolare riferimento alla L. 240/2010 e decreti attuativi;
- normativa di secondo livello, con particolare riferimento allo statuto e ai regolamenti interni dell'Università di Udine rilevanti per il ruolo da svolgere (es. Regolamento didattico di Ateneo, Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei master universitari e dei corsi di perfezionamento, aggiornamento e formazione);
- normativa relativa all'istituzione e all'attivazione dei corsi di studio, programmazione degli accessi all'università, autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento della sede e dei corsi di studio, diritto allo studio, tirocini;

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

Ufficio Personale Tecnico Amministrativo
Responsabile della direzione: Fabio Romanelli
Responsabile del procedimento: Alessandra Catena
Compilatore del procedimento: Lorenza Schierano



- processi relativi al coordinamento della programmazione didattica e allo sviluppo e all'innovazione dei servizi di supporto agli studenti e ai laureati, alla pianificazione dei servizi di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, tirocini e servizi per il benessere degli studenti;
- processi relativi all'internazionalizzazione con particolare riferimento alla didattica, alla mobilità internazionale degli studenti e al reclutamento di studenti internazionali;
- lingua inglese;
- principali programmi di *Office automation*.

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Possono altresì partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) aver ottemperato, per i nati fino al 1985, alle leggi sul reclutamento militare;
- c) età non inferiore agli anni 18;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) idoneità fisica all'impiego.

Non possono accedere alla selezione coloro che hanno condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria l'interdizione dai pubblici uffici ovvero l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Non possono accedere alla selezione coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b) e c) della legge 240/2010, non potranno partecipare alla procedura di selezione indetta dall'Ateneo coloro i quali abbiano un grado di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva e la loro esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento dirigenziale.



I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3

Requisiti specifici di ammissione

Oltre al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 2, i candidati devono trovarsi in una delle condizioni soggettive alternative elencate di seguito:

- a) dipendenti di ruolo delle amministrazioni pubbliche, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per il cui accesso è richiesto il possesso della laurea; per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni; per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche in possesso della laurea magistrale, del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con DPCM, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il periodo di servizio è ridotto a tre anni;
- b) soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, muniti di laurea, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali; nel caso in cui il soggetto, munito di laurea, sia in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 il periodo è ridotto ad un anno;
- c) soggetti che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni purché muniti di laurea;
- d) cittadini italiani forniti di idoneo titolo di studio universitario che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea.

Si precisa che per laurea e laurea magistrale si intendono i titoli così definiti dal D.M. n. 270/2004, tenuto conto delle equiparazioni previste per i titoli rilasciati anteriormente al D.M. citato.

Coloro che sono in possesso di un titolo di studio straniero possono partecipare alla selezione esclusivamente previo espletamento di una procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora emesso dalle competenti Autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di riconoscimento deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla selezione;

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio è reperibile all'indirizzo:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>;

Tutti gli incarichi dirigenziali devono essere stati conferiti con provvedimento formale dell'autorità competente in base a quanto prevedono gli ordinamenti dell'amministrazione o dell'ente conferente.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva e la loro esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento dirigenziale.



I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione

La domanda (Mod. 1), redatta in carta semplice in conformità allo schema allegato al presente avviso, deve essere indirizzata all'Università degli Studi di Udine – Direzione Risorse Umane e Affari generali – Ufficio personale tecnico amministrativo – Via Palladio n. 8, 33100 Udine e presentata secondo una delle modalità di cui al presente articolo entro il termine perentorio di **trenta giorni** a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pena l'esclusione dalla selezione.

Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno utile non festivo.

Le modalità di presentazione della domanda sono le seguenti:

- consegna all'Ufficio Protocollo, Via Palladio 8, Udine (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.30);
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Al fine della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante;
- invio tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo amce@postacert.uniud.it.

La domanda e tutti gli allegati, firmati con firma digitale ovvero con firma autografa apposta in originale direttamente su ciascun documento e successivamente scansata e accompagnata da copia del documento di riconoscimento, dovranno essere in formato PDF/A o Adobe PDF.

Il candidato che trasmette la documentazione tramite PEC non dovrà provvedere al successivo inoltro della documentazione cartacea.

Saranno escluse le domande trasmesse da un indirizzo di posta elettronica non certificata e/o non sottoscritte digitalmente o con firma autografa.

Il peso complessivo massimo consentito della PEC è di 20 MB.

L'amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Il candidato dovrà allegare alla domanda la ricevuta del versamento di € 5,00 a parziale ristoro delle spese concorsuali, sul Conto corrente bancario n. 000040469443 (ABI 02008 CAB 12310 CIN R IBAN IT23R0200812310000040469443 BIC SWIFT: UNCRITM1UN6) presso l'UNICREDIT BANCA S.p.A. – Udine, intestato all'Università degli Studi di Udine, indicando obbligatoriamente la causale: "Contributo per la selezione pubblica per concorso a n. 1 posto di Dirigente di II fascia".

Nella domanda il candidato deve indicare il recapito per le comunicazioni relative al concorso. Nel caso in cui indichi come recapito una casella di posta elettronica certificata tutte le comunicazioni inerenti al concorso saranno a tale indirizzo.

Ogni eventuale variazione del recapito deve essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità



per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili all'amministrazione stessa.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) codice fiscale;
- c) data ed il luogo di nascita;
- d) la residenza (indirizzo, Comune, C.A.P.);
- e) la cittadinanza posseduta;
- f) il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto;
- g) di non avere subito condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria l'interdizione dai pubblici uffici ovvero l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione e il periodo di vigenza della sanzione accessoria (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale e sospensione condizionale della pena) e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare quali);
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- i) di non avere un grado di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Ateneo;
- j) possesso dei requisiti specifici elencati nell'art. 3;
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- l) l'idoneità fisica all'impiego;
- m) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito, come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, posseduti alla data di scadenza del presente bando;
- n) il domicilio ed il recapito al quale si desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente

I cittadini stranieri devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati che intendono avvalersi, in relazione alla propria situazione di handicap dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104 del 1992 (necessità di ausilio, eventuale utilizzo di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame), devono dichiararlo e corredare la domanda con idonea certificazione medica al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici previsti; la mancata presentazione della certificazione medica esonera l'amministrazione da ogni incombenza in merito.

Si fa presente che ai sensi del D.P.R. 445/2000, le pubbliche amministrazioni non possono accettare né richiedere certificati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono interamente sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o degli atti di notorietà.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dagli artt. 483, 485, e 486 del codice penale.



I candidati devono allegare alla domanda:

- curriculum vitae debitamente firmato solo a fini conoscitivi (Allegato 1);
- dichiarazione sostitutiva dei titoli ai fini della valutazione, debitamente compilato e firmato (Allegato 2);
- informativa e consenso al trattamento dei dati personali, debitamente compilato e firmato (Allegato 3);
- eventuale certificazione medica per il godimento dei benefici di cui alla L.104/1992 (*necessità di ausilio, eventuale utilizzo di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame*);
- copia di un documento di riconoscimento;
- copia del codice fiscale;
- ricevuta di versamento di € 5,00;

È causa di esclusione dalla selezione la mancata sottoscrizione e/o la presentazione della domanda fuori termine e/o il mancato invio della copia del documento di riconoscimento in caso di sottoscrizione non digitale della domanda o delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o degli atti di notorietà.

L'amministrazione non terrà conto delle domande che non siano conformi a quanto indicato nel presente articolo. Non è ammessa alcuna integrazione documentale.

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo on-line di Ateneo e all'indirizzo web: <https://www.uniud.it/bandi-ta-dir-ind>

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 5 Commissione esaminatrice

Con provvedimento dirigenziale verrà nominata, ai sensi della vigente normativa, la Commissione Giudicatrice che provvederà alla valutazione dei titoli e delle prove.

La Commissione Giudicatrice si avvarrà, durante espletamento delle prove, dell'ausilio del personale interno dell'Ateneo, nominato con apposito atto.

Il provvedimento di nomina della Commissione Giudicatrice verrà pubblicato all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web di cui all'art. 4 del presente bando.

Art. 6 Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri specifici a cura della Commissione esaminatrice, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati; il risultato della valutazione dei titoli viene comunicato ai candidati prima dell'effettuazione delle prove orali.

Alla valutazione dei titoli sarà attribuito un punteggio complessivo massimo di 30 punti così suddivisi:

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

Ufficio Personale Tecnico Amministrativo
Responsabile della direzione: Fabio Romanelli
Responsabile del procedimento: Alessandra Catena
Compilatore del procedimento: Lorenza Schierano



1. Titoli professionali: massimo 20 punti.

Verranno valutate le esperienze professionali maturate nell'ambito di rapporto di lavoro subordinato prestato presso l'Università di Udine, altre Università pubbliche, altre pubbliche amministrazioni o presso enti privati o nell'ambito di attività professionali o collaborazioni coordinate e continuative o a progetto nonché imprenditoriali svolte in proprio, coerenti alle funzioni del posto messo a concorso.

2. Titoli formativi: massimo 10 punti.

Verranno valutati gli attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionali con valutazione finale, inerenti agli ambiti indicati all'art. 1 del presente bando.

I titoli dovranno essere documentati mediante la dichiarazione sostitutiva (Allegato 2) che riporti i seguenti elementi:

- per i **titoli professionali**: data di inizio e di conclusione dell'attività, denominazione del datore di lavoro, tipologia del rapporto di lavoro, posizione ricoperta/funzioni, principali mansioni/funzioni svolte, risultati conseguiti;
- per i **titoli formativi**: denominazione corso, principali contenuti, ente che ha rilasciato l'attestato (denominazione e indirizzo completo), valutazione finale/punteggio conseguito, durata del corso, numero di ore.

Art. 7

Disposizioni comuni per le prove d'esame

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Art. 8

Prove d'esame

Le prove d'esame verteranno su una o più materie di cui all'art. 1 del presente bando e consisteranno in due prove scritte ed in una prova orale, finalizzate a verificare la reale attitudine del candidato a assolvere le funzioni a cui sarà destinato in caso di assunzione.

A partire dal 30/09/2019, l'Amministrazione comunicherà, con avviso pubblicato all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web di cui all'art. 4 del presente bando, l'elenco dei candidati ammessi alle prove d'esame nonché le informazioni relative alla data, ora e luogo di svolgimento delle prove scritte.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Le prove scritte si articoleranno come segue:

1^ prova scritta:

La prima prova scritta, a contenuto teorico, consisterà nella predisposizione di un elaborato volto a accertare le conoscenze delle tematiche richieste per l'esercizio del ruolo e indicate all'art. 1.

2^ prova scritta:



La seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico, consisterà nella risoluzione di un caso e sarà diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della economicità, dell'efficienza e dell'efficacia e sotto il profilo organizzativo-gestionale, di questioni connesse alle funzioni dirigenziali da svolgere per l'esercizio del ruolo e indicate all'art. 1.

A ciascuna prova scritta saranno riservati 30 punti; conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 24/30.

L'Amministrazione comunicherà, con avviso pubblicato all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web di cui all'art. 4 del presente bando, l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale nonché le informazioni relative alla data, ora e luogo di svolgimento non meno di venti giorni prima della data fissata per l'effettuazione della prova stessa.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Ai candidati verrà altresì comunicato il punteggio riportato nelle due prove scritte.

Prova orale:

La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare inerente agli ambiti e funzioni indicati all'art. 1 del presente bando e mirerà ad accertare oltre alle conoscenze e competenze tecniche necessarie all'attività richiesta, le qualità attitudinali a elevato impatto manageriale quali attitudine all'innovazione, consuetudine all'uso di avanzati strumenti manageriali, tensione al risultato, apertura al cambiamento, capacità di affrontare e risolvere problemi e situazioni complesse, capacità relazionali e di gestione delle risorse umane.

Nel corso del colloquio verranno altresì accertate la conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Alla prova orale saranno riservati 30 punti. La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 24/30.

Art. 9

Formulazione e approvazione della graduatoria

I candidati saranno collocati nella graduatoria di merito in base al punteggio complessivo che è dato dalla media dei voti riportati nelle prove scritte, a cui va sommato il punteggio dei titoli e il voto della prova orale.

A parità di merito la preferenza è quella prevista dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

I candidati che nella domanda non abbiano dichiarato eventuali titoli di preferenza, non potranno dichiararlo successivamente.

Con provvedimento dirigenziale, tenuto conto delle preferenze di cui sopra, sarà approvata la graduatoria generale di merito, che sarà resa nota mediante pubblicazione all'Albo on-line di Ateneo e all'indirizzo web di cui all'art. 4 del bando.

Di tale pubblicazione verrà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^a serie Speciale – e dal giorno successivo a quello della pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative



avverso l'intero procedimento o i singoli atti del medesimo, comprese le esclusioni, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Regione Friuli Venezia Giulia.

Sarà possibile scorrere la graduatoria finale per la sostituzione di uno o più vincitori in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori.

Art. 10

Costituzione del rapporto di lavoro

Nei casi e con le modalità previste dalla vigente normativa, il vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato conformemente a quanto previsto dal vigente Contratto di Lavoro della Dirigenza di II fascia.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi vigenti anche in riferimento alle cause di risoluzione ed ai termini di preavviso.

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico spettante in base al Contratto collettivo di lavoro del personale dirigenziale di II fascia.

Art. 11

Presentazione dei documenti

Il vincitore del concorso, entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, è tenuto a presentare la documentazione comprovante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati negli art. 2 e 3 del presente avviso.

Art. 12

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni allegati alla domanda

La restituzione dei documenti e delle pubblicazioni allegati alla domanda avviene a mezzo di consegna "*brevi manu*" al candidato che ne abbia fatto richiesta, o a persona da questi appositamente delegata trascorsi 180 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione atti ed entro i successivi 30 giorni.

Le pubblicazioni presentate in originale di cui non sia stata richiesta la restituzione saranno inviate alle Biblioteche di Ateneo al fine di fornire un'ulteriore fonte di accrescimento del patrimonio librario dell'Ateneo.

La documentazione non richiesta verrà eliminata secondo le disposizioni di legge.

Il candidato dovrà indicare all'atto della domanda se intende recuperare o meno la documentazione presentata.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

In base alla vigente normativa in materia di dati personali, Reg. (UE) 2016/679 e D.Lgs. 196/2003, e successive modifiche ed integrazioni, il trattamento dei dati contenuti nelle domande di



partecipazione è funzionale alla gestione della procedura di selezione e dell'eventuale stipulazione del contratto di lavoro subordinato e gestione del conseguente rapporto con l'Università. Il trattamento dei dati personali, compresa l'archiviazione degli atti, è effettuato su supporto cartaceo o con l'ausilio di strumenti informatici. Le informazioni sono comunicate, messe a disposizione o condivise ai sensi di Legge con le Amministrazioni Pubbliche competenti in relazione alla posizione giuridico-economica dell'interessato.

L'interessato esprime il suo consenso compilando l'allegato alla domanda di partecipazione (Allegato 3) al quale si rinvia per informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali.

Articolo 14 Responsabile Procedimento

Responsabile del procedimento del presente bando di selezione è la Dott.ssa Alessandra CATENA – Direzione Risorse Umane e Affari generali – tel. 0432-556321.

Per informazioni ulteriori sulla presente selezione rivolgersi alla Sig.ra Lorenza SCHIERANO – Direzione Risorse Umane e Affari generali – tel. 0432-556307.

Il Direttore generale
Massimo Di Silverio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa